

Aggressione razzista: “Mi ha investita, schiaffeggiata e insultata”

Pubblicato: Venerdì 22 Ottobre 2010



E' arrivata in questura la denuncia per l'aggressione razzista di cui è stata vittima una 13enne all'uscita da scuola. L'ha presentata la mamma della studentessa, una donna di 37 anni, originaria dell'Ecuador.

La figlia frequenta la seconda ed è in Italia da sei anni. Ecco il racconto della ragazza, filtrato dalla voce della madre:

«Alle 14 del 21 ottobre mia figlia è uscita da scuola e si è diretta verso un gruppetto di amici nelle scalette di via Morselli. La ragazza si è attardata di fronte a una vettura grigia, un fuoristrada di marca Kia. Gli amici, a quel punto, l'hanno invitata a spostarsi per far uscire l'auto. Il guidatore ha messo in moto, ha fatto qualche metro indietro, poi ha ingranato la marcia è avanzato e l'ha colpita a un fianco.

Stupita, mia figlia ha chiesto perché l'avesse fatto, dato che aveva visto perfettamente che lei si trovava in quel punto. Lui è sceso e ne è sorto un diverbio. **L'uomo l'ha insultata utilizzando i seguenti termini: Negra di m., torna al tuo paese, cosa sei venuta a fare qua, deficiente, scema, pezzo di m.** L'ha spintonata per alcuni attimi e poi, visto che la ragazzina si lamentava, le ha dato uno schiaffo in faccia. In seguito ha proseguito nella sua condotta e l'ha spintonata nuovamente facendola cadere a terra».

Nella scena si è intromesso un uomo che ha evitato all'aggressore di proseguire. A quel punto è



Intervenuto anche un agente di polizia locale in servizio davanti alle scuole, il quale ha riferito nel verbale di aver visto lo strattonamento e di aver udito gli insulti. I ragazzini che erano con la 13enne, E.D. le sue iniziali, **hanno però visto tutto e sono testimoni oculari**, così come molti altri passanti. La mamma della piccola ha inoltre riferito che l'uomo la guardava con insistenza e che anche in auto, prima di mettere in moto, aveva continuato a borbottare mentre parlava con una donna seduta nell'abitacolo. La 13enne **e' stata visitata al pronto soccorso**. Lamentava un dolore alle costole ma i risultati sono stati negativi: zero giorni di prognosi, solo un po' di ansia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it